

“Piana Eco Festival” vede un futuro green

Conclusa la rassegna sull'ambiente nella Villa comunale

Flavia Bruzzese
CITTANOVA

Si è conclusa la tre giorni del “Piana Eco Festival”, manifestazione finalizzata a sensibilizzare al rispetto dell'ambiente e del territorio, alle buone pratiche del riciclo ed alla riduzione degli sprechi.

Energia e ambiente: beni comuni” sono stati i temi dell'edizione di quest'anno del Villaggio ecologico, per la direzione artistica del regista televisivo Sergio Malatesta. Numerose le attività all'insegna di proposte contro l'inquinamento e lo spreco di risorse. Spazi dedicati anche ai bambini con il laboratorio “Burattinando”, per i più grandi dimostrazioni su come riutilizzare gli oggetti.

Un percorso guidato all'interno del Villaggio ecologico ha messo in mostra le ricerche delle Università della Calabria, di Salerno e “Federico II” di Napoli: di particolare interesse la casa automatizzata, le relazioni tra patrimonio marino e sostenibilità ambientale e la vettura ecosostenibile.

Le tavole rotonde hanno registrato l'intervento di esperti del settore, docenti e ricercatori universitari, amministratori e protagonisti dell'associazionismo da tutta Italia. Al centro della riflessione le più recenti ricerche e invenzioni che possono condurre a un futuro green.

Il percorso naturalistico curato dal Parco dell'Aspromonte ha permesso di apprezzare le bellezze del territorio. A conclusione, il *cooking show* dello chef Gaetano Alia e gli spettacoli musicali dei Karma e dei Bamboo. Video, documentari e mostre fotografiche hanno arricchito la *kermesse*. L'Istituto superiore di Oppido ha vinto il concorso video sulle buone pratiche per l'ambiente.

Il Piana Eco Festival, ideato dall'imprenditore Girolamo Guerri, ha come presidente onorario l'economista e filosofo Serge Latouche. ◀

**Casa automatizzata
e auto ecosostenibile
tra le attrazioni
più interessanti
in esposizione**